

D.R.S. N. 216 /

Regione Siciliana



Assessorato Regionale della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Autonomie Locali
Il Dirigente del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P. Reg. 28/02/1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 8/07/1977 n.47 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'art.8 della Legge Regionale n.10/2000;
VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale n.1 del 22/02/2019 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;
VISTA la Legge Regionale n.2 del 22/02/2019" Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021;
VISTA la Delibera n. 75 del 26/02/2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato il relativo Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019;
VISTO l'art. 23 della L.R. 9 maggio 1969 n.14;
VISTA la Deliberazione n. 53 del 04 febbraio 2019 con la quale, la Giunta regionale di Governo, ha fissato per il giorno di domenica 28 aprile 2019, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 12 maggio 2019, la convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative del turno ordinario annuale 2019, onde consentire l'emanazione, non oltre il 60° giorno ed eccezionalmente non oltre il 55° giorno antecedente la data di votazione, del decreto assessoriale di indizione dei comizi elettorali;
VISTO il D.A. n. 19 del 27.02.2019, con il quale si è proceduto all'indizione dei comizi elettorali per il giorno di domenica 28 aprile 2019, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 12 maggio 2019, per le elezioni amministrative del turno ordinario annuale 2019;
VISTA la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 art. 1, comma 629, lett. b), che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, stabilendo che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di alcune pubbliche amministrazioni, che non operano quali soggetti passivi ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di I.V.A., l'imposta è versata da dette P.A. "Scissione dei pagamenti" (Split payment);
VISTA la circolare n. 9 prot. n. 15223 del 18/03/2015 della Ragioneria Generale della Regione con la quale sono state fornite le istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 1, comma 629 lettera b) legge 190/2014 in materia di Scissione dei pagamenti ai fini I.V.A. "Split payment";
ATTESO che per le esigenze connesse allo svolgimento delle elezioni di cui sopra, si è reso necessario richiedere con nota prot.n.2255 del 08/02/2019 un supporto tecnico sul sistema IDEC per la pubblicazione on line dei dati relativi alle suddette elezioni ;
VISTA la nota prot. n. 1127 del 26/02/2019 con cui l'ARIT autorizza Sicilia Digitale a prestare la propria attività e l'utilizzo del sistema IDEC;
VISTA la nota prot.n.695 del 06/03/2019, approvata dal Servizio Elettorale con nota prot. n. 4375 del 20/03/2019, con cui è stata dettagliata l'offerta tecnico-economica di Sicilia Digitale;
VISTO Il SAL prot. n. 1375 del 16/05/2019 con il quale sono state concluse le attività informatiche;
VISTA la fattura n FATTPA 11_19 regolarmente emessa dalla Ditta Sicilia Digitale SpA in data 16/05/2019 sostanzialmente e formalmente corretta, relativa alla fornitura in argomento per un importo imponibile pari ad € 6.837,78 e l'imposta al 22% pari ad € 1.504,31, per un importo complessivo di € 8.342,09;
RITENUTO di dover procedere all'impegno sul capitolo 190515 del bilancio della Regione Siciliana – Assessorato delle A.A.L.L.e della F.P. - Dipartimento delle Autonomie Locali – esercizio finanziario 2019, dell'importo contrattuale per far fronte all'ordine conferito pari ad € 8.342,09;
CONSIDERATO che le prestazioni eseguite rispondono ai requisiti qualitativi e quantitativi nei termini e alle condizioni pattuite;
VISTO il D.U.R.C. emesso dall'I.N.A.I.L. dal quale si evince che la Ditta Sicilia Digitale S.p.A risulta in regola con i versamenti dovuti sia all'I.N.A.I.L., che all'I.N.P.S.;

CONSIDERATO che nella determinazione dell' AVCP n. 4/2011, par.3.6, gli affidamenti diretti a società in house sono esclusi da tale obbligo, poiché in tali affidamenti e nelle relative movimentazioni di denaro, derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti a controllo analogo, quali appunto le società in house, non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà;

RITENUTO pertanto, di non richiedere un codice CIG per il contratto di servizio in questione;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare la liquidazione, della somma di € 8.342,09 (Ottomilatrecentoquarantadue/09), operando la scissione dei pagamenti, in quanto l'obbligazione è esigibile, sul Capitolo 190515 "Spese per elezioni regionali ed amministrative e spese per consultazioni referendarie" del Bilancio della Regione Siciliana – Esercizio Finanziario 2019 –

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse, è impegnata sul cap. 190515 "Spese per elezioni regionali ed amministrative spese per consultazioni referendarie" del bilancio della Regione Siciliana – Assessorato delle AA.LL.e della F.P.- Dipartimento delle Autonomie Locali – esercizio finanziario 2019, la somma di €. 8.342,09 in favore della Ditta Sicilia Digitale S.p.A. con sede legale in Palermo Via Ammiraglio Paolo Thaon de Revel, 18/20, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 codice di V livello U.1.03.02.99.004

Art.2

E' disposta l'emissione del titolo di spesa, come previsto dalla legge n. 190/2014 art. 1 comma 629 lett. b), in attuazione della normativa in materia di scissione dei pagamenti, secondo le modalità riportate nella circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione, come segue:

- la somma di €. 6.837,78 (Seimilaottocentotrentasette/78) quale imponibile, a favore della Ditta Sicilia Digitale S.p.A P.I. 05468260822, da accreditare sul c/c bancario indicato dallo stesso beneficiario
- la somma di €.1.504,31 (Millecinquecentoquattro/31) quale importo relativo all' I.V.A. riportato nella fattura , da versare sul c/c indicato nella circolare n. 9/2015 di cui sopra, intestata alla Regione Sicilia.

Art.3

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, ai sensi degli artt. 56, 57 e 58 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Palermo, 31-05-2019

Funzionario Direttivo
Salvatrice Urso



Il Dirigente del Servizio
Alberto Pulizzi